

## Genus NEMATOMENIA Simroth, 1893

**NEMATOMENIA BANYULENSIS (Pruvot, 1890)**

**Principali sinonimie:** *Dondersia banyulensis* (Pruvot)  
*Myzonemia banyulensis* (Simroth)

**NOTIZIE BIBLIOGRAFICHE**

- PRUVOT G., 1890: Sur quelques Néomeniées nouvelles de la Méditerranée. - Archiv. zool. expér. gén., Paris, Sér. 2, Vol. 8, p. XXII.
- PRUVOT G., 1890: Sur le développement d'un Solenogastre. - C.R. Acad. Scien., Paris, Vol. 111 (2), pp. 689-692, figg. 1 - 3.
- PRUVOT G., 1891: L'organisation de quelques Néomeniens des côtes de France. - Archiv. zool. expér. gén., Paris, Sér. 2, Vol. 9, pp. 715-717, 777-781, figg. 1, 1a, 8, 9, 20 - 33.
- THIELE J., 1894: Beiträge zur vergleichenden Anatomie der Amphineuren, I. Über einige Neapeler Solenogastres. - Zeitschr. Wiss. Zool., Leipzig, Vol. 58, pp. 273-278, figg. 132 - 143.
- PILSBRY H., 1898: *Aplacophora*, Manual of Conchology by G. Tryon. - Philadelphia, Vol. 17, pp. 303-304, Tav. 47, figg. 74 - 77; Tav. 48, figg. 5 - 7.
- THIELE J., 1913: *Solenogastres*. - Tierreich, Berlin, Vol. 38, pp. 15-16.
- ODHNER N., 1919: Norwegian Solenogastres. - Bergens Mus. Aarb. 1918-1919, Bergen (Norvegia), Vol. 3, pp. 43-48, figg. 67 - 74.
- NIERSTRASZ H. & STORK H., 1940: Monographie der Solenogastren des Golfes von Neapel. - Zoologica, Stuttgart, Vol. 36, pp. 10-15, figg. 7 - 22.
- HOFFMAN S., 1949: Studien über das Integument der Solenogastren. - Zool. Bidrag fran Uppsala, Uppsala, Vol. 27, pp. 363-376, figg. 23, 25, 28.
- SALVINI-PLAWEN L.v., 1967: Kritische Bemerkungen zum System der Solenogastres (Mollusca, Aculifera). - Zeitschr. zool. Syst. Evolut. forsch., Frankfurt/M., Vol. 5 (4), p. 432.

**OSSERVAZIONI:** Il nome specifico trae origine da Banyuls-sur-Mer, ove Pruvot raccolse e studiò questa specie. Per gli studi condotti da Pruvot, Thiele, Odhner, Nierstrasz & Stork e Hoffman, *Nematomenia banyulensis* è la specie più nota della classe ancora ben poco studiata dei Solenogastres. Le ricerche embriologiche condotte da Pruvot sono importanti per la conoscenza dell'ontogenesi, comparabile con quelle di *Neomenia*, *Rhopalomenia* (Solenogastres) e *Nuculacea* (*Bivalvia*), che parimenti possiedono una « larva ad involucro » (embrione avvolto da grandi cellule prototrocali).



*Nematomenia banyulensis norvegica*  
Odhner.

1 Esemplari su *Grammaria abietina*  
(Sars, 1851) (rifotografato da riproduzione originale di Odhner) x 4 ingr.

2 Un esemplare della fot. 1 x 18 ingr.

*Nematomenia banyulensis banyulensis*  
(Pruvot).

3 Stadio larvale dopo 36 ore. } (larva ad

4 Stadio larvale dopo 100 ore. } involucro)

5 Stadio larvale dopo 7 giorni (embrione).

6 Spicole calcaree alate e clavate del solco ventrale.

7 Spicole calcaree fogliacee del corpo.  
(tutti da Pruvot, 1891).

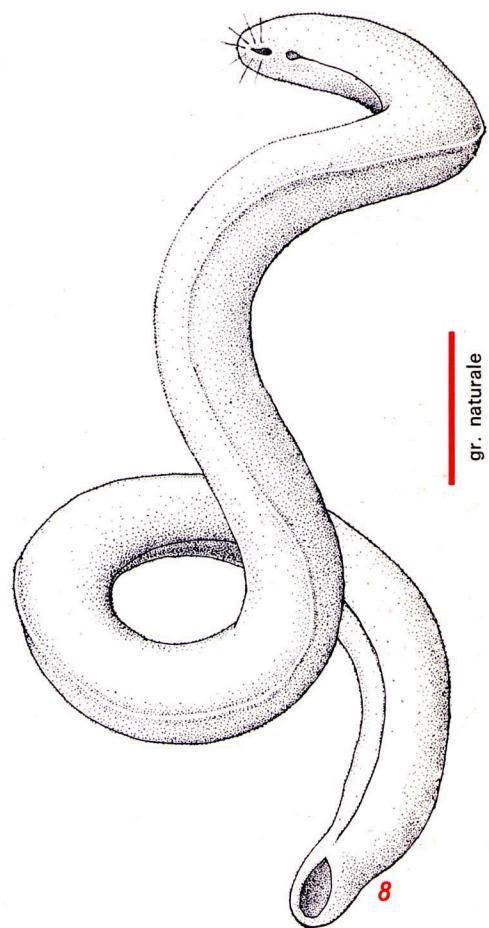
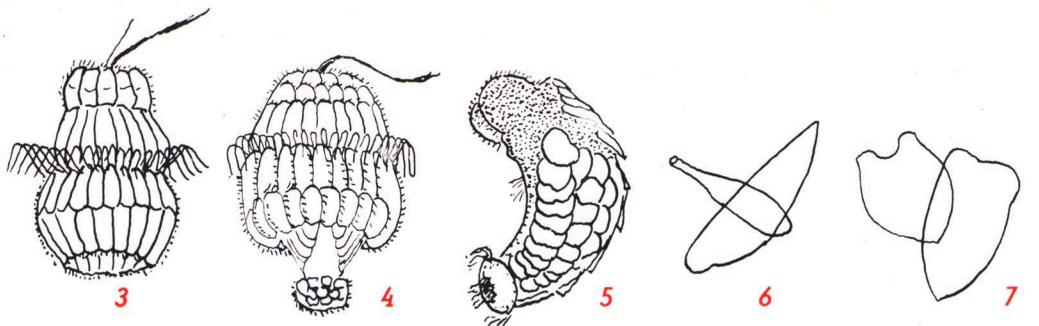
8 Individuo adulto ingrandito circa 12 x  
(disegno originale).

1

#### DIAGNOSI ORIGINALE:

PRUVOT G., 1891; Arch. Zool. Expér., Paris, Vol. 9, p. 715.

*Dondersia banyulensis*; Corpus usque ad 30 mill. long., 1 mill. lat., purpureum; vomer pedalis obsoletus; spicula prope sulcum ventram aliformia, in cetero corpore foliacea, ad basim salpe sinuata, valde imbricata. Radula nulla.



**DIAGNOSI RECENTE DEL GENERE:** Corpo rivestito da una sottile cuticola. Presenza di spicole calcaree piene e squamiformi. Solco ventrale privo di piega. Connettivi cerebrali divisi all'origine, con organo sensoriale dorso-terminale; apertura boccale alla base dell'atrium (cavità sensoriale). Radula nulla. Porzione anteriore del tubo digerente con un paio di voluminose ghiandole ventrali, porzione media priva di diverticoli laterali. Orifizi genitali impari, vescichette seminali presenti, stiletti copulatori assenti.

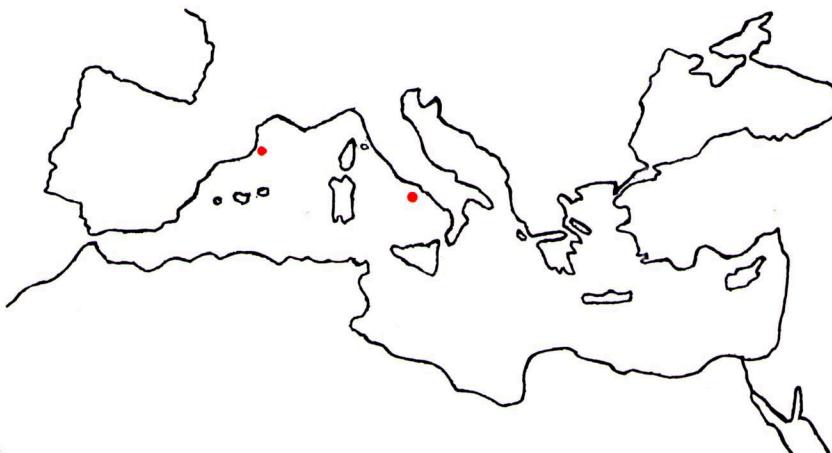
**DIAGNOSI RECENTE DELLA SPECIE:** *Nematomenia banyulensis* (Pruvot) è un mollusco veriforme, rosso purpureo, lungo dai 10 ai 30 mm. e largo al massimo 1 mm. Le spicole calcaree sono alate presso il solco ventrale e fogliacee sul corpo, dove formano una carena dorsale. Faringe protrattile. Tubo digerente medio senza *coecum dorsale*. Vescichette seminali presenti. Epibionte su *Cnidaria*.

**SOTTOSPECIE:** Si possono considerare le seguenti razze geografiche: *Nematomenia banyulensis banyulensis* (Pruvot, 1890): con distribuzione mediterranea e atlantica.

*Nematomenia banyulensis norvegica* Odhner, 1919: con distribuzione nordeuropea. La sottospecie *norvegica* si distingue per le dimensioni minori (15 mm. al massimo) e per le spicole un po' più allargate e nettamente troncate alla base, senza alcuna sinuosità.

**HABITAT:** Vive fra 45 e 300 metri di profondità, su colonie di *Cnidaria Thecaphora* (*Lafoea*, *Lytocarpia*, *Grammaria*) sulle quali si avvolge.

**DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA:** Probabilmente la specie è diffusa in tutto il Mediterraneo e lungo le coste europee. Mancano però totalmente segnalazioni se non in prossimità di alcune stazioni biologiche marine, ove appunto essa fu raccolta e studiata. Così abbiamo per il Mediterraneo le sole località Banyuls-sur-Mer (Pruvot) e Napoli (Thiele, Nierstrasz & Stork) e per la Manica Roscoff e Plymouth (Pruvot, Garstang, Crawshay, Fretter, Russell). La ssp. *norvegica* fu raccolta da Odhner nel Tronheimsfjord.



L. v. Salvini - Plawen, 1969

SOCIETÀ MALACOLOGICA ITALIANA

« Schede Malacologiche del Mediterraneo »

Editore: Avv. Ferdinando Toffoletto - Dir. resp.: Dr. Fernando Ghisotti

Autoriz. 6719 del 5-12-1964 - SAGSA - Como